



Bollettini Tari e polemiche Li Calzi apre sul 'PagoPa' «In casi eccezionali ok l'F24»

L'assessora al Bilancio e il 'caso Pec': «Gli invii via mail e posta certificata sono solo il 30%
E sulle lamentele precisa: «Si fermano a quota 300 su 227mila bollettini mandati ai cittadini»

Tari senza pace. Prima per le notifiche via Pec, finite nel mirino della Lega, poi per il 'PagoPa', metodo di pagamento criticato da Fratelli d'Italia. A rispondere a dubbi (e critiche) anche dei cittadini, è l'assessora al Bilancio Roberta Li Calzi.

Il bollettino via Pec ha creato malumori tra chi attendeva il bollettino cartaceo...

«Su oltre 227mila prospetti inviati il 69% è arrivato via posta ordinaria e circa il 30% via mail ordinaria e Pec. Parliamo solo di un 16% di invii su Posta certificata, pari a quasi 35mila. Sfatiamo il mito che le notifiche siano state mandate solo via Pec».

Sono diversi i cittadini che si sono lamentati... alcuni non si sarebbero accorti dell'invio e avrebbero pagato in ritardo (con mora).

«La decisione di avere le notifiche via mail (ordinaria) è una scelta del cittadino al momento dell'accesso all'area personale del Comune. Parliamo di una richiesta volontaria del cittadino.

Per quanto riguarda la Pec gli indirizzi sono indicati nell'indice dei domicili digitali, oltre a professionisti o iscritti agli albi che ne sono dotati per legge e che hanno l'onere di controllarla».

Avete avuto lamentele?

«Appena 300 su 227mila prospetti inviati, tutto sommato un numero contenuto, ma i nostri uffici sono sempre a disposizione per chiarimenti. Poi ci sono state telefonate, ma le cifre degli scontenti sono ridotte».

Altro tema 'caldo' è il pagamento della tassa dei rifiuti con PagoPa...

«Esistono, è vero, Comuni dove esiste il doppio binario che permette di pagare anche via F24, ma Bologna è in buona compagnia con grandi città come Roma, Milano, Firenze, Venezia e Torino. Il nostro Comune ha già adottato tale modalità dal 2019 per diversi servizi perché permette tanti vantaggi: si evitano doppi pagamenti, errori nelle cifre dei bollettini e tanto altro. È

un sistema più efficiente...».

Gli anziani, però, fanno fatica con questa digitalizzazione...

«In alcuni casi permettiamo di usare l'F24. Ma si tratta di situazioni da concordare con gli uffici comunali delle Entrate».

C'è un altro nodo: PagoPa ha un costo...

«Le commissioni variano da 0,50 a 2 euro, dipende dal prestatore dei servizi di pagamento. Su F24 i costi ricadono sull'amministrazione, quindi direi che indirettamente anche sui cittadini... Ma capisco le obiezioni. E, infatti, a differenza di altri Comuni, in casi eccezionali agevoliamo le persone più anziane».

Ultime polemiche: i ritardi dell'invio del bollettino Tari...

«Il Comune fa partire tutti i prospetti di pagamento a metà maggio, anticipando l'invio rispetto al passato, qualche ritardo si verifica nella consegna postale ma sono casi limitati».

ros. carb.

LA PIATTAFORMA

«Questa modalità è efficiente ed evita doppie transazioni o eventuali errori»

